

CALCIO FLASH

Florentina, fatto il presidente si cerca il ds

Dopo aver scelto il nuovo presidente della Fiorentina nella persona del comm. Renzo Righetti...

Sequestrati droga e botti quattro feriti a Firenze

Qualche incidente in margine a Fiorentina-Juventus e sequestro di 30 grammi di hashish...

Il Napoli ha sfiorato il record della Juve

Il Napoli, con la vittoria di ieri sulla Samp, ha sfiorato il record dei punti conquistati nel girone d'andata...

Bagni forse non salta la Coppa Italia

Il giocatore del Napoli Salvatore Bagni, infortunatosi ieri in apertura del secondo tempo...

Grave portiere che batte la testa contro il palo

Il portiere Filippo Facchini del San Nicolò (squadra del ferrarese) che partecipa al campionato provinciale...

Scenari tra polizia e tifosi a Livorno

Quindici persone sono state medicate all'ospedale per scontri tra forze di polizia e tifosi al termine del Livorno-Ancona in serie C/1...

GIULIANO ANTOGNOLI

La ditta Garlini & co. ridimensiona il Catanzaro Atalanta avanti tutta

Rigore sbagliato da Palanca

1' triangolazione Consolmi-Garlini-Stromberg, splendido controllo e sinistro dello svedese nel «sette» di Zunico. 12' Zunico è costretto ad uscire fuori dell'area per fermare Nicolini...

BERGAMO

Chi aveva dei dubbi circa le capacità reattive dell'Atalanta dopo la batosta di domenica scorsa a Bologna, adesso è servito. I nerazzurri hanno infatti dominato in lungo e in largo il Catanzaro...

Botta di Marronaro e il Bologna resta in cima

Un palo di Stringara

9' De Stefanis calcia dalla lunga distanza: Cusin si distende sulla propria destra e, con la punta della tibia, riesce a deviare in angolo. 11' si crea una mischia nell'area bolognese...

FABIO FOLVANI

AREZZO Il Bologna è veramente grande. Gioca, divero, vince e, fatto non meno importante, non dà mai la sensazione di soffrire. Controlla agevolmente l'Arezzo dei primi 45 minuti e poi, nella ripresa, affonda i colpi con assoluta decisione...

0-1 AREZZO BOLOGNA

Table with player names and scores for Arezzo vs Bologna match.

ARBITRO: Amendola di Messina (6,5)

MARCATORE: al 53' Marronaro SOSTITUZIONI: Arezzo, 60' Dell'Anno (6,5) per Ruotolo; 74' Silvestri (sv) per Incabone; Bologna, 85' Guagnone (sv) per Poli. AMMONITI: Marronaro, Pozza e Pecci. ESPULSI: nessuno. ANGOLI: 4 a 3 per l'Arezzo. SPETTATORI: 10.079. NOTE: Giornata tiepida, terreno in perfette condizioni.



Paolo Stringara

A secco col Parma la Lazio annoia e non segna da 540'

Soltanto una traversa

1' e 3' due semirovesciate, da una parte e dall'altra. Si esibiscono, senza sortite, rispettivamente Baiano e Monelli. 6' incisione fra Minotti e Carboni, Galdieri ruba palla ma viene sgambettato al limite dell'area. Punizione: tira Muro e colpisce la parte alta della traversa. 13' Lazio che si rende pericolosa solo sui calci piazzati. Tira forte Brunetti e Cervone devia in angolo con un volo. 35' I laziali tentano ripetute azioni solitarie, si registra più di un fallo della difesa emiliana: Galdieri ha uno scatto d'ira verso Carboni ma tutto finisce lì. 48' Osio mette in azione Apolloni che all'ultimo momento viene anticipato da Martina. 54' ancora il Parma in avanti. Lungo cross di Zannoni sul secondo palo: testa di Turrini, Martina blocca. 61' Lazio in tilt. L'unica conclusione è di Camolese da 30 metri. Cervone para senza scomporsi. 75' doppia conclusione di Carboni dal limite. Prima respinge la difesa, poi il pallone esce alla destra di Martina. 85' Cervone interviene malamente su un cross dalla sinistra, Rizzo lo tira con prontezza ma la difesa del Parma evita la bella.

MARIO RIVANO

ROMA. A tempo quasi scaduto la Lazio ha ottenuto un calcio d'angolo. Era il primo dell'intera partita: in precedenza il Parma ne aveva calciati - senza troppa convinzione - un paio. Ma non è questo il punto. Alla battuta - mentre tutti i biancazzurri si riversavano nell'area emiliana per tentare quello che in 89 minuti non era riuscito neppure lontanamente - andava «Nanu» Galdieri, ex giocatore di serie A e nella Nazionale, un solo gol dopo 18 giornate (il 27 settembre contro il Bologna) in questo suo sfortunato ancorché infelice campionato. Proprio lui a calciare dalla bandierina, proprio il giocatore che seppe costruire la sua fama di «rapinoso» goal-leador dalle bollenti mischie nelle aree di rigore. Sarebbe bastato un guizzo d'altri tempi e la Lazio avrebbe colto il successo anche senza marcatore, anche in extremis. Ma Galdieri, in quest'ultimo minuto, era solo spettatore: la sua parabola finiva nelle mani di Cervone fra pallidi intenzionevoli del compagno di squadra. Per la verità, tutto il tessuto della partita è stato fatto di intenzioni più che di azioni, di buoni propositi anziché di buoni risultati. Di conseguenza, la cronaca di Lazio-Parma è povera di emozioni, di fasti, salienti. L'Olimpico chiedeva alla squadra di Facetti una risposta al perdurante «non-gol» (con la partita di ieri la Lazio va in bianco complessivamente da 540 minuti). E questa risposta in un certo senso è arrivata: la Lazio non segna perché, ora come ora, non ha gioco. La sua manovra è affidata all'inventiva dei angoli, non si notano trovate d'ingegno nei piedi di Camolese e soprattutto di Muro, il centrocampista non appoggiato con efficacia Monelli e lo sfortunato Galdieri. Risultato? Ieri i tifosi invocavano il vecchio Fiorini. Restano poche righe per il Parma, ma non ci sarebbe comunque molto da dire: Vitale aveva impostato la gara per il pareggio e non ha faticato a raggiungerlo l'obiettivo. Complimenti a lui e al suo bravissimo centravanti Osio.

LE ALTRE DI B

Un derby piccolo piccolo

0-1 BARLETTA BARI

Table with player names and scores for Barletta vs Bari match.

ARBITRO: Spizzicato di Verona. MARCATORE: 71' Perrone SOSTITUZIONI: Barletta: 75' Bonaldi per Mazzaferro, 75' Fiorini per Pileggi, Bari: 84' Laurini per Maiello, 89' Brondi per Perrone. AMMONITI: Mazzaferro e Cucchi ESPULSI: nessuno. ANGOLI: 5 a 1 per il Bari. SPETTATORI: 13.000. NOTE: cielo coperto, terreno in buone condizioni.

Nel derby pugliese il bel gioco è stato assente, ma il risultato è tutto sommato giusto: il Barletta, sempre più ultimo in classifica, non ha saputo sottrarre l'iniziativa al Bari ed ha sempre lottato a centrocampo. Buona comunque al 59' un'azione di Cipriani e Pileggi. Il gol del Bari è arrivato al 71' su contropiede: Lupo ruba la palla a Giusto, servendola poi a Maiello, che passa a Cucchi per una veloce discesa sulla fascia sinistra; quindi cross in area, che Perrone inasce di testa.

Udinese in dieci non capitola

0-0 MODENA UDINESE

Table with player names and scores for Modena vs Udinese match.

ARBITRO: Tuvelli di Cagliari. SOSTITUZIONI: Modena: 72' Rabitu per Frutti e Montesano per Santini; Udinese: 70' Rossi per Chicco, 78' Franco per Pusceddu. AMMONITI: nessuno. ESPULSI: 70' Righetti. ANGOLI: 4 a 3 per l'Udinese. SPETTATORI: 7.682 per un incasso, abbonati compresi, di 110.688.000 lire. NOTE: giornata nuvolosa e fredda, terreno in buone condizioni, da Udine sono giunti 15 pullman di tifosi, ma non ci sono stati incidenti.

Due squadre circospette si sono prese le misure per 90' badando a non rischiare. Malgrado la netta superiorità a centrocampo, i friulani non hanno saputo portare a fondo i ricami, né d'altra parte il Modena, pur attaccando, ha saputo sfruttare la superiorità numerica dopo l'espulsione di Righetti al 70'. Un paio di azioni efficaci all'81' fuga di Pontolan e salvataggio in angolo di Bellasappa al 90' parata alla disperata di Abate su un gran tiro di Bergamo. Un brutto pareggio.

Scoglio espulso Messina ko

2-1 LECCE MESSINA

Table with player names and scores for Lecce vs Messina match.

ARBITRO: Gava di Conegliano. MARCATORE: 56' Moriero, 72' Doni, 85' Panero. SOSTITUZIONI: Lecce: 46' Pargipia per Petrachi, 72' Levanto per Limido. Messina: 63' Manari per Gobbo, 76' Orati per Lerda. AMMONITI: Petrachi, Mardini, Gobbo e Vainoli. ANGOLI: 3 a 1 per il Lecce. SPETTATORI: 20.000. NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni. Al 78' espulso l'allenatore Scoglio.

Partita non bella perché nervosa oltre ogni limite, questo Lecce-Messina è terminata comunque con un risultato equo. Non la pensano così, evidentemente, i siciliani che hanno protestato talmente a lungo da rinechiare tre espulsioni. Tutte però sulla panchina: dall'allenatore Scoglio alle riserve Piericcioli e Di Fabio. Le recriminazioni sono nate in seguito ad un gol annullato a Schillaci quando le squadre erano in parità. Ma la moviola ha dato ragione all'arbitro Gava.

Il pari fa male a Pasinato

2-2 PADOVA TARANTO

Table with player names and scores for Padova vs Taranto match.

ARBITRO: Quartuccio di Torre Annunziata. MARCATORE: 48' Simonini (rigore), 75' Ferranelli, 78' Paolucci, 81' Russo (autorete). SOSTITUZIONI: Padova: 69' Ferranelli su Mariani; Taranto: 74' Mirabella su Chierici, 80' Grudeli su Russo. ANGOLI: 11 a 3 per il Padova. SPETTATORI: 10.000. Incasso 164 milioni. NOTE: cielo nuvoloso; l'allenatore Pasinato è stato colto da malore.

Il Padova mirava ad una vittoria, dopo tre sconfitte consecutive, per riaggranciare alla parte alta della classifica; il Taranto non voleva perdere posizioni nella lotta per la salvezza. È andata bene agli ionici che, dopo aver subito l'iniziativa avversaria per quasi tutta la partita, sono riusciti a segnare un gol e poi a pareggiare, tra il 78' e l'81'. Tanta fortuna, quindi, visto che l'ultima rete, che è valse un punto, l'ha segnata Russo nella propria porta.

Due espulsioni e un rigore scippato

0-0 PIACENZA GENOVA

Table with player names and scores for Piacenza vs Genova match.

ARBITRO: Calabretta di Catanzaro. SOSTITUZIONI: Piacenza: 61' De Gadi per Simonetta, 75' Nardecchia per Roccatagliata; Genova: 46' E. Signorini per Marulla. AMMONITI: Venturi e Ambu. ESPULSI: al 61' Venturi e al 62' Comba. ANGOLI: 14 a 4 per il Genova. SPETTATORI: circa 8.000. NOTE: terreno in discrete condizioni; Deservato un minuto di raccoglimento per la morte della madre dell'allenatore Rota.

Due espulsioni per due episodi isolati, e il Piacenza si è ritrovato per mezz'ora in nove uomini. Ciò nonostante, i lombardi sono riusciti ad arrivare alla fine dell'incontro a reti inviolate. Da segnalare, inoltre, un rigore non concesso all'81' per un fallo su Madonna mentre si apprestava a tirare. Il calcio piazzato dal limite dell'area di De Gadi, è stato poi respinto dalla barriera genovese. Entrambe le squadre hanno giocato molto coperte e le conclusioni sono state assai poche.

I lombardi reggono a stento

0-0 SAMB CREMONESE

Table with player names and scores for Samb vs Cremonese match.

ARBITRO: Fabricatore di Roma. MARCATORE: nessuno. SOSTITUZIONI: Sambenedettese, 65' Mastrone per Facchini, 87' Cardelli per Luperto; Cremonese, 65' Merlo per Avanzi, 62' Chiari per Pelosi. AMMONITI: Mandelli, Nobile, Mautoni e Ferrari. ESPULSI: nessuno. ANGOLI: 5 a 2 per la Samb. SPETTATORI: circa 5.500. NOTE: cielo sereno, temperatura rigida, terreno in ottime condizioni.

Un pareggio che va stretto alla Samb, priva di quattro titolari e con l'allenatore Domenghini relegato in tribuna. I rossoblu marchigiani hanno giocato la loro migliore partita di questo scorcio di campionato, aggredendo continuamente i lombardi e costringendoli spesso ad una difesa affannosa. Il punto che la Cremonese è riuscita a portare a casa, assai importante per non lasciare la zona alta della classifica, è stato insomma davvero assai sofferto. una bella partita.

Inutile prodezza di Bordon

1-0 TRIESTINA BRESCIA

Table with player names and scores for Triestina vs Brescia match.

ARBITRO: Coppettelli di Tivoli. MARCATORE: 24' Del Prà. SOSTITUZIONI: Triestina: 57' Polonia per Pappas, 81' Marchesan per Scaglia; Brescia: 63' Corini per Manzo, 75' Picvani per Bonometti. AMMONITI: Occhipinti, Oriando, Bonometti e Piovani. ESPULSI: nessuno. ANGOLI: 6 a 3 per la Triestina. SPETTATORI: 7.000. NOTE: tempo coperto, terreno allentato.

Il risultato, giusto, non rende a pieno la gara della Triestina, che ha dominato il gioco per tutti i 90 minuti. Il successo degli alabardati poteva essere più consistente al 45' Pappas ha colpito un palo su punizione e al 12' Bavi si è fatto parare da Bordon un rigore concesso dall'arbitro proprio per un fallo commesso dal portiere. Il gol della vittoria è venuto al 24' quando, su regia di Causio, Dal Prà ha infilato Bordon da breve distanza. La posizione in classifica della Triestina si è fatta così meno pesante.